



Interruzione dell'alimentazione elettrica invece dei controlli periodici

Condizioni per il proprietario | Il proprietario di un impianto elettrico deve essenzialmente far pervenire periodicamente al gestore di rete un rapporto di sicurezza. Tale obbligo decade (eccezione: impianti di produzione di energia) nel caso in cui il gestore di rete interrompa l'alimentazione elettrica per l'oggetto interessato.

LUCIEN MOUTTET, DANIEL OTTI

Secondo l'art. 5 cpv. 1 dell'ordinanza concernente gli impianti elettrici a bassa tensione (OIBT; RS 734.27) il proprietario o il rappresentante da esso designato vigila affinché gli impianti elettrici corrispondano costantemente ai requisiti base per la sicurezza, onde evitare guasti (articoli 3 e 4 OIBT). Su richiesta, deve presentare il relativo rapporto di sicurezza. Il rapporto viene redatto da organi di controllo od organi di ispezione accreditati, che eseguono i controlli tecnici su incarico del proprietario (v. art. 32, cpv. 1 OIBT). Il gestore di rete richiede al proprietario delle installazioni elettriche da controllare di eseguire i controlli periodici e di fargli pervenire il relativo rapporto di sicurezza. Qualora il proprietario, nonostante abbia ricevuto la richiesta e due solleciti, non reagisca, il gestore di rete affida all'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI la pratica per l'imposizione (v. art. 36, cpv. 1 e 3 OIBT).

Saltuariamente l'Ispettorato ha a che fare con proprietari che rifiutano i controlli periodici indicando come motivo che l'oggetto interessato - e quindi anche le relative installazioni elettriche - non è più in uso.

Giurisprudenza

Il Tribunale amministrativo federale ha già avuto occasione di pronunciarsi su tale questione. Nella sentenza A-3527/2007 del 20 settembre 2007 ha stabilito che un proprietario possa evitare l'obbligo di presentare un rapporto di sicurezza solo nel caso in cui il gestore di rete che fornisce all'utente finale la corrente dalla rete di distribu-

zione, abbia scollegato l'alimentazione elettrica all'immobile. Solo se le installazioni elettriche non sono più alimentate complessivamente da corrente elettrica si può garantire che non ci siano impianti sotto tensione. Il Tribunale amministrativo federale ha confermato tale giurisprudenza con la sentenza A-316/2016 del 13 settembre 2016.

L'interruzione dell'alimentazione elettrica deve essere assolutamente effettuata dal gestore di rete; in base alla giurisprudenza del Tribunale amministrativo federale non è sufficiente interrompere personalmente la corrente domestica per essere esonerati dall'obbligo di presentare un rapporto di sicurezza. Inoltre, interventi di tal genere, possono essere essenzialmente eseguiti solo da persone che detengono un'autorizzazione d'installazione.

Procedure dei gestori di rete

Normalmente il gestore di rete applica i piombini al fusibile dell'abbonato e smonta il contatore. Successivamente il gestore di rete comunica all'ESTI che il controllo periodico delle installazioni elettriche decade e l'Ispettorato a sua volta sospende la procedura di esecuzione del controllo periodico fino alla ripresa dell'alimentazione elettrica e pertanto, in tale periodo, la procedura rimane quiescente.

Rimessa in funzione

Qualora il proprietario intenda annullare l'interruzione dell'alimentazione elettrica, dovrà fare richiesta presso il gestore di rete, per la rimessa in funzione delle installazioni elettriche. Alla

ripresa dell'alimentazione elettrica, il gestore di rete informa l'ESTI che riattiva la procedura sospesa per l'esecuzione dei controlli periodici e la riavvia ai sensi di legge.

Impianti di produzione d'energia

Il gestore di rete non ha la facoltà di controllare l'interruzione e la rimessa in funzione effettiva di un impianto di produzione d'energia. Questa è nella facoltà esclusiva del proprietario dell'impianto. La procedura descritta in precedenza quindi, non è applicabile per impianti di produzione d'energia (con funzionamento in parallelo o in isola).

Autori

Lucien Mouttet, giurista del servizio giuridico dell'ESTI
Daniel Otti, direttore ESTI

Contatto

Sede centrale

Ispettorato federale degli impianti
a corrente forte ESTI
Luppenstrasse 1, 8320 Fehraltorf
Tel. 044 956 12 12, fax 044 956 12 22
info@esti.admin.ch
www.esti.admin.ch

Succursale

Ispettorato federale degli impianti
a corrente forte ESTI
Route de Montena 75, 1728 Rossens
Tel. 021 311 52 17, fax 021 323 54 59
info@esti.admin.ch
www.esti.admin.ch